



Decreto Dirigenziale n. 11 del 12/03/2013

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Oggetto dell'Atto:

PSR CAMPANIA 2007/2013 - PROGETTI INTEGRATI RURALI PER LE AREE PROTETTE (PIRAP): PROROGA DEL TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE RELATIVA AI PIRAP A VALERE SULLE MISURE DEL PSR CAMPANIA 2007/2013.

IL COORDINATORE

PREMESSO che

- con deliberazione n. 1042 del 1 agosto 2006 la Giunta Regionale ha adottato il Documento Strategico Regionale per la politica di coesione 2007/2013;
- con deliberazione n. 1282 del 1 agosto 2008, relativa alla Rimodulazione del piano finanziario del PSR Campania 2007/2013 per anno e le note di indirizzo per l'attuazione degli interventi (con allegato), la Giunta Regionale ha, tra l'altro, rinviato a successive deliberazioni la definizione degli indirizzi, degli obiettivi, delle modalità da seguire e delle risorse disponibili per i progetti collettivi, tra i quali rientrano i Progetti Integrati Rurali per le Aree Protette (PIRAP);
- con deliberazione n. 1131 del 19 giugno 2009, la Giunta Regionale ha approvato le Linee Guida per l'attuazione dei Progetti integrati di Filiera (PIF) e Progetti Integrati Rurali per le Aree Protette (PIRAP) e, tra l'altro, ha dato mandato all'Autorità di Gestione del PSR 2007/2013 per l'esecuzione di tutti gli adempimenti previsti dalle predette Linee guida;
- con il Decreto Dirigenziale n. 64 del 11 agosto 2009, pubblicato sul BURC n. 51 del 24 agosto 2009, il Coordinatore dell'Area Generale di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Primario ha approvato l'Avviso pubblico per la promozione dei Partenariati Pubblici PIRAP e presentazione dei relativi progetti (allegato 1) e il Disciplinare relativo agli indirizzi operativi per l'esecuzione delle attività PIRAP di competenza degli Enti parco (allegato 2);
- con il Decreto Dirigenziale n. 1 del 11 gennaio 2010, il Coordinatore dell'Area Generale di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Primario ha modificato e adottato un nuovo Schema Elaborato PIRAP, rispetto a quello allegato al predetto Decreto Dirigenziale del 11 agosto 2009;
- con il Decreto Dirigenziale n. 3 del 20 gennaio 2010, il Coordinatore dell'Area Generale di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Primario ha approvato il Manuale per l'attuazione dei progetti integrati rurali per le aree protette;
- con nota Ares(2012)583066 - 14/05/2012 della Commissione UE è stata approvata la proposta di modifica del PSR- Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania per il periodo di programmazione 2007-2013 e modifica la Decisione della Commissione UE n. C (2010) 1261 del 2 marzo 2010;
- il Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013, al punto 3.2.3.2, prevede la presentazione di progetti di investimento a carattere collettivo tra i quali rientrano i Progetti Integrati Rurali per le Aree Protette – PIRAP;
- attraverso i Progetti Integrati Rurali per le Aree Protette (PIRAP) si intendono promuovere e realizzare, nelle aree rurali di particolare pregio ambientale, interventi pubblici integrati tesi

ad adeguare l'infrastrutturazione necessaria alla migliore fruizione delle risorse del territorio, la diffusione di tecnologie aggiornate di comunicazione e informazione, la prevenzione dei rischi ambientali nel quadro della valorizzazione naturalistico - paesaggistica del territorio;

- con Deliberazione n 751 del 2 novembre 2010 è stato conferito l'incarico di Coordinatore pro tempore dell'AGC 11 - Sviluppo Attività Settore Primario al Dr. Francesco Massaro;
- con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 210 del 18 Novembre 2010 il Coordinatore pro tempore dell'AGC 11 - Sviluppo Attività Settore Primario è stato delegato a svolgere la funzione di Autorità di Gestione del PSR - Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2007-2013;
- con Delibera del 19 luglio 2011 n. 350, resa esecutiva in data 31 gennaio 2012, la Giunta Regionale della Campania ha, tra l'altro:
 - ✓ approvato i Progetti Integrati Rurali per le Aree Protette (PIRAP) valutati positivamente dal Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici (NVVIP);
 - ✓ modificato la precedente deliberazione del 19 giugno 2009 nella parte che prevede la sottoscrizione dell'Accordo di programma tra l'Amministrazione Regionale, il soggetto Capofila e gli Enti pubblici costituenti i Partenariati;
 - ✓ approvato, ai fini dell'attuazione degli interventi previsti dai PIRAP a valere sulle misure del PSR Campania 2007/2013, lo schema di *Procedura semplificata* riportato nell'allegato A della medesima deliberazione;
 - ✓ dato mandato all'Autorità di Gestione del PSR 2007/2013 per l'esecuzione di tutti gli adempimenti previsti dalla predetta procedura;
- con DRD n. 40 del 25/05/2012 per la realizzazione degli investimenti PIRAP sono stati messi a disposizione i format dei bandi delle misure 125.2, 216, 226, 227, 313, 321, 322, 323, rinviando a successivi e specifici provvedimenti la pre-ammissibilità a finanziamento dei beneficiari degli interventi previsti dalla DGR n. 350/2011;
- con successivi DRD 47/2012, 48/2012, 49/2012, 51/2012, 52/2012, 53/2012, 54/2012, 55/2012, 56/2012, 58/2012 e successive modifiche ed integrazioni, è stata disposta la pre-ammissibilità a finanziamento dei progetti preliminari collettivi proposti dai singoli Enti Parco con i relativi importi complessivi;
- con DRD n. 94 del 22/11/2012 PIRAP è stato fissato il nuovo termine di chiusura per la presentazione delle domande di aiuto per i progetti PIRAP al giorno 15 marzo 2013 entro le ore 12,00;

VISTE le istanze pervenute dai Comuni e dai rappresentanti degli Enti Parco tese ad ottenere:

- un differimento del termine per completare la presentazione dei progetti e della dovuta documentazione tecnico-amministrativa a corredo degli stessi;
- un chiarimento sul Prezzario dei Lavori Pubblici da utilizzare;

PRESO ATTO che tali istanze sono motivate:

- dalla difficoltà di completare la documentazione da allegare alle domande di aiuto a causa dei tempi per l'acquisizione dei pareri;
- dalla considerazione che nell'arco temporale di apertura dei bandi PIRAP è stato pubblicato in data 6 febbraio 2013 il nuovo Prezzario dei Lavori Pubblici e che i bandi delle misure previste dai PIRAP prevedono l'utilizzo del prezzario vigente al momento della presentazione delle istanze di finanziamento;

CONSIDERATO che:

- in ossequio a quanto previsto dal DRD n. 64/2009, al fine di predisporre gli interventi a valere sui PIRAP, sono stati costituiti, attraverso appositi protocolli di intesa, i Partenariati Pubblici per la predisposizione della progettazione e presentazione del PIRAP;
- occorre riconoscere adeguata importanza al lungo ed impegnativo lavoro svolto dai singoli Partenariati finalizzato, in linea con quanto previsto dal PSR, da un lato alla costruzione di un percorso strategico all'interno del territorio di competenza e dall'altro alla ricerca di forte connessione tra i singoli interventi che compongono il PIRAP di riferimento;
- i progetti definiti sono stati redatti ed approvati nel 2012 utilizzando il Prezzario dei Lavori Pubblici edizione 2012;

VALUTATO che

- il potenziale mancato finanziamento di uno o più interventi che compongono il PIRAP potrebbe comportare il venir meno della linea strategica e della forte connessione che oggi li contraddistingue;
- tale circostanza potrebbe, tra l'altro, pregiudicare anche le positive ricadute sul territorio strettamente collegate alla realizzazione del PIRAP così come valutato ed preliminarmente approvato nel 2009;

CONSIDERATO necessario:

- assumere, in conformità alla normativa comunitaria, entro il 31/12/2013 gli impegni a valere del PSR;
- evitare la sovrapposizione con la procedura dei bandi ordinari;

RITENUTO pertanto opportuno e corrispondente alle finalità dei PIRAP:

- consentire il differimento del termine al **12 aprile 2013**, per completare la documentazione tecnico-amministrativa e gli adempimenti richiesti dai Bandi di misura del PSR per i singoli progetti dei PIRAP, fermo restando il termine del 15 marzo 2013 per la presentazione delle domande di aiuto e dei relativi formulari, in modo tale da poter avviare l'istruttoria delle stesse e consentire il rispetto della tempistica comunitaria per l'assunzione degli impegni;
- stabilire che è possibile utilizzare anche il Prezzario dei Lavori Pubblici edizione 2012 per la redazione dei progetti esecutivi ai sensi dell'articolo 133 comma 8 del Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;

RILEVATO che la dotazione finanziaria complessiva per l'attuazione degli interventi PIRAP, come stabilito nella DGR n. 1131 del 19/06/2009, è già stata accantonata a valere sulle singole misure interessate;

VISTO il DRD n. 70 del 15/11/2010;

VISTA la Legge 241/90 e s.m.i.;

DECRETA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

- di confermare il termine del 15 marzo 2013 per la presentazione delle domande e dei formulari dei progetti esecutivi riferiti agli interventi previsti dalle manifestazioni di interesse relative ai PIRAP;
- di stabilire il differimento del termine al **12 aprile 2013** per completare la documentazione tecnico-amministrativa e gli adempimenti richiesti dai Bandi di misura del PSR per i singoli progetti dei PIRAP;
- di prevedere che, in caso di progetti relativi ai singoli interventi previsti dal PIRAP con documentazione non completa, la presentazione degli stessi da parte del potenziale beneficiario rientrante nel PIRAP dovrà contenere un elenco dei documenti mancanti per ogni singolo progetto, con apposita dichiarazione di riserva di presentare i documenti di cui al suddetto elenco entro il termine perentorio del 12 aprile 2013;
- di stabilire che è possibile utilizzare anche il Prezzario dei Lavori Pubblici edizione 2012 per la redazione dei progetti esecutivi ai sensi dell'articolo 133 comma 8 del Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;
- di incaricare il Settore SIRCA della pubblicazione e divulgazione dei contenuti del presente provvedimento, anche attraverso il sito web della Regione;

- di incaricare il Settore BCA di trasmettere il presente decreto:
 - ✓ al Presidente della Giunta Regionale;
 - ✓ al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale;
 - ✓ ai Responsabili di Asse 1, 2 e 3 del PSR Campania 2007-2013;
 - ✓ al Dirigente del Settore Interventi per la Produzione Agricola, Produzione Agro-Alimentare, Mercati Agricoli, Consulenza Mercantile;
 - ✓ al Dirigente del Settore Interventi sul Territorio Agricolo, Bonifiche e Irrigazione;
 - ✓ al Dirigente del Settore Foreste, Caccia e Pesca;
 - ✓ ai Referenti delle Misure 125.2, 216, 226, 227, 313, 321, 322, 323 del PSR Campania 2007 - 2013;
 - ✓ ai Soggetti Attuatori dell'AGC 11 provinciali e alle Province di Napoli e Salerno;
 - ✓ alla Segreteria Tecnica del Comitato di Sorveglianza del PSR Campania 2007-2013;
 - ✓ al Responsabile del Sistema Informatico Regionale, per gli adempimenti consequenziali;
 - ✓ al Responsabile Unico dei Rapporti Finanziari con AGEA;
 - ✓ al Responsabile della Pianificazione e Controllo;
 - ✓ ad AGEA - Organismo Pagatore;
 - ✓ al BURC per la relativa pubblicazione;
 - ✓ al Servizio 04 dell'AGC 02 AA.GG. della Giunta Regionale.

Massaro